

INAF



ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA
NATIONAL INSTITUTE FOR ASTROPHYSICS

OGGETTO: Variante in aumento dell' affidamento diretto, dei servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia edile che impiantistica, del Complesso Immobiliare sito a Roma, nel Viale del Parco Mellini, numero 84, Sede della "Amministrazione Centrale" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" aggiudicato con Disposizione n. 8/22 del 7 marzo 2022.

IL DIRIGENTE

- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, numero 633, che istituisce e disciplina la **"Imposta sul Valore Aggiunto"**;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 29 gennaio 1979, numero 24, che contiene alcune **"Disposizioni integrative e correttive del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, numero 633, e successive modifiche e integrazioni, anche in attuazione della delega prevista dalla Legge 13 novembre 1978, numero 765, riguardante l'adeguamento della disciplina della Imposta sul Valore Aggiunto alla normativa comunitaria"**;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche e integrazioni, che contiene **"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"**, e, in particolare gli articoli 4, 5 e 6;
- VISTO** il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, che prevede e disciplina la istituzione dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica" ("INAF")**, e, in particolare, l'articolo 1, comma 1;
- CONSIDERATO** che, tra l'altro, l'articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, definisce lo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** come **"...ente di ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono gli osservatori astronomici e astrofisici..."**;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, che contiene **"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"**, e, in particolare, gli articoli 1, 2, 4, 16 e 17;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il **"Regolamento per la amministrazione e la contabilità degli Enti Pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70"**;
- VISTO** il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, che disciplina il **"Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica"**, come modificato e integrato dallo **"Allegato 2"** del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38, che prevede e disciplina, tra l'altro, la **"Istituzione dello Istituto Nazionale di**

Ricerca Metrologica" ("INRIM"), a norma dell'articolo 1 della Legge 6 luglio 2002, numero 137";

- VISTO** il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, con il quale è stato adottato il ***"Codice in materia di protezione dei dati personali"***;
- VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato adottato il ***"Codice della Amministrazione Digitale"***;
- VISTA** la Legge 27 dicembre 2006, numero 296, che contiene le ***"Disposizioni per la formazione del Bilancio Annuale e Pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria dell'Anno 2007)"***, e, in particolare l'articolo 1, commi 449 e 450;
- VISTA** la Legge 3 agosto 2007, numero 123, con la quale sono state adottate alcune ***"Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro"*** ed è stata conferita la ***"Delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia"***, e, in particolare, l'articolo 1;
- VISTA** la Legge 27 settembre 2007, numero 165, che definisce i principi e i criteri direttivi della ***"Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca"***, e, in particolare, l'articolo 1;
- VISTO** il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81, e successive modifiche e integrazioni, emanato in ***"Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, numero 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"***;
- VISTA** la Legge 4 marzo 2009, numero 15, che:
- disciplina la ***"Delega al Governo finalizzata alla ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"***;
 - contiene alcune ***"Disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio Nazionale della Economia e del Lavoro e alla Corte dei Conti"***;
- VISTO** il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, emanato in ***"Attuazione della Legge 4 marzo 2009, numero 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni"***;
- VISTA** la ***"Legge di Contabilità e Finanza Pubblica"*** del 31 dicembre 2009, numero 196;
- CONSIDERATO** in particolare, che l'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, delega ***"...il Governo ad adottare uno o più decreti legislativi per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni e degli enti locali, e dei relativi termini di presentazione e approvazione, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica..."***;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, che disciplina il ***"Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165"***;

VISTO

il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche e integrazioni, che:

- contiene alcune **"Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196"**;
- disciplina, in particolare, la **"...armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo..."**;

VISTO

il Decreto Legge 7 maggio 2012, numero 52, che contiene **"Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica"**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 luglio 2012, numero 94, e, in particolare, l'articolo 7, che ha modificato l'articolo 1, commi 449 e 450, della Legge 27 dicembre 2006, numero 296, prevedendo, tra l'altro, che:

- nel rispetto del **"...sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della Legge 23 dicembre 1999, numero 488, e successive modificazioni, e 58 della Legge 23 dicembre 2000, numero 388, tutte le amministrazioni statali, centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al Decreto Legislativo 30 luglio 1999, numero 300, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le Convenzioni Quadro..."** stipulate dalla **"Concessionaria dei Sistemi Informativi Pubblici" ("CONSIP")**;
- le **"...amministrazioni statali, centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e di assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al Decreto Legislativo 30 luglio 1999, numero 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al "Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione" di cui all'articolo 328, comma 1, del Regolamento emanato con Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, numero 207..."**;
- fermi restando **"...gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al "Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione" ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure..."**;

VISTO

il Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, che contiene **"Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini"**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135, e, in particolare, l'articolo 1, il quale, tra l'altro, ribadisce che **"...i contratti stipulati in violazione dell'articolo 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, numero 488, e i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionamento attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dalla "Concessionaria dei Sistemi Informativi Pubblici" ("CONSIP") sono**

nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa...";

VISTA

la Legge 6 novembre 2012, numero 190, che contiene "**Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione**", e, in particolare, l'articolo 1, commi 7, 8, 10, 15 e 35;

CONSIDERATO

che, nel rispetto dei "**principi**" e dei "**criteri direttivi**" definiti dall'articolo 1, comma 35, della Legge 6 novembre 2012, numero 190, con il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, sono state emanate le "**Disposizioni**" che hanno "**riordinato**" in un unico "**corpo normativo**" la "**Disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni**";

CONSIDERATO

altresì, che, nei due anni successivi, il predetto Decreto Legislativo è stato modificato e integrato da numerose disposizioni di legge, che si riportano di seguito, anche al fine di delineare, in modo esaustivo, l'intero quadro normativo di riferimento della materia:

□ articolo 29, comma 3, del Decreto Legge 21 giugno 2013, numero 69, con il quale sono state emanate alcune "**Disposizioni urgenti per il rilancio della economia**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, numero 98;

□ articolo 8, comma 1, del Decreto Legge 24 aprile 2014, numero 66, con il quale sono state adottate alcune "**Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, numero 89;

□ articoli 19, comma 15, e 24-bis del Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, con il quale sono state adottate alcune "**Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per la efficienza degli uffici giudiziari**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, numero 114;

□ articolo 4-bis, comma 2, del Decreto Legge 19 giugno 2015, numero 78, con il quale sono state emanate alcune "**Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2015, numero 125;

VISTA

la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite alcune "**Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche**", e, in particolare:

- l'articolo 1, che disciplina la "**Carta della cittadinanza digitale**";
- l'articolo 7, che disciplina la "**Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza**";
- l'articolo 13, che contiene alcune disposizioni in materia di "**Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca**";
- l'articolo 16, che definisce "**Procedure e criteri comuni per l'esercizio di deleghe legislative di semplificazione**";
- l'articolo 17, che contiene alcune disposizioni in materia di "**Riordino della disciplina del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche**";

- VISTA** la Legge 28 dicembre 2015, numero 208, che contiene le **"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2016)"**, e, in particolare, l'articolo 1, comma 513, il quale stabilisce che **"...la "Agenzia per la Italia Digitale" ("AGID") predispone il "Piano Triennale per la Informatica nella Pubblica Amministrazione", approvato dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro all'uopo delegato, che contiene, per ciascuna amministrazione o categoria di amministrazioni, l'elenco dei beni e dei servizi informatici e di connettività e dei relativi costi, suddivisi in spese da sostenere per la innovazione e in spese da sostenere per la gestione corrente, e individuando, altresì, i beni e servizi la cui acquisizione riveste particolare rilevanza strategica..."**;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della **"Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza"**;
- VISTO** il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, con il quale sono state apportate alcune **"Modifiche e integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"**;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la **"Semplificazione delle attività degli Enti Pubblici di Ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124"**, e, in particolare, gli articoli 2, 3, 4 e 10;
- CONSIDERATO** che l'articolo 10, comma 3, del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, e successive modifiche e integrazioni, stabilisce che **"...Le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 450, primo periodo, e 452, primo periodo, della Legge 27 dicembre 2006, numero 296, non si applicano agli Enti Pubblici per l'acquisto di beni e servizi funzionalmente destinati alle attività di ricerca..."**;
- VISTO** il Decreto Legge del 24 aprile 2017, numero 50, con il quale sono state emanate alcune **"Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo"**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 2017, numero 96, e, in particolare, l'articolo 1, che ha modificato e integrato l'articolo 17-ter del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, numero 633, estendendo, a decorrere dal **1° luglio 2017**, il meccanismo della scissione dei pagamenti (cosiddetto **"split-payment"**) alle **"...cessioni di beni e prestazioni di servizi effettuate nei confronti di tutte le Pubbliche Amministrazioni, come definite dall'articolo 1, comma 2, della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, e successive modificazioni e integrazioni..."**;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, con il quale sono state apportate alcune **"Modifiche al Decreto Legislativo 27 ottobre 2009,**

numero 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della Legge 7 agosto 2015, numero 124";

- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, con il quale sono state apportate alcune **"Modifiche e integrazioni al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e), e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"**;
- VISTO** il **"Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero UE 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la Direttiva della Unione Europea del 24 ottobre 1995, numero 95/46/CE"**, denominato anche **"Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" ("RGPD")**, in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile nell'ordinamento giuridico nazionale a decorrere dal 25 maggio 2018;
- VISTO** il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, numero 101, che contiene alcune **"Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero UE 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la Direttiva della Unione Europea del 24 ottobre 1995, numero 95/46/CE"**, denominato anche **"Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" ("RGPD")**;
- VISTA** la Legge 30 dicembre 2018, numero 145, con la quale sono stati approvati il **"Bilancio di Previsione dello Stato per l'Anno Finanziario 2019"** e il **"Bilancio Pluriennale dello Stato per il Triennio 2019-2021"**, e, in particolare, l'articolo 1, comma 130, il quale ha ulteriormente modificato l'articolo 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, numero 296, stabilendo che, a decorrere dal 1° gennaio 2019, l'obbligo del ricorso al **"Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione"** sussiste esclusivamente **"...per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario..."**;
- VISTA** la nota del 25 giugno 2019, numero di protocollo 1409, registrata nel protocollo generale in data 15 luglio 2019 con il numero progressivo 5150, indirizzata alle Università ed agli Enti di Ricerca, con la quale il Professore **Giuseppe VALDITARA**, nella sua qualità di Capo del Dipartimento per la Formazione Superiore e la Ricerca del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca, ha invitato gli **"...Uffici di riferimento a non ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione..."** per gli **"...acquisti inferiori a 5000 euro, se non nei casi esplicitamente imposti dalla legge, salvo situazioni eccezionali, debitamente motivate..."**;
- VISTO** il Decreto Legge 16 luglio 2020, numero 76, con il quale sono state adottate alcune **"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, numero 120, che ha, tra l'altro, introdotto alcune importanti **"semplificazioni in materia di contratti pubblici"**, prevedendo e disciplinando, nell'articolo 1, le **"procedure**

per la incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione alla aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia;

VISTO

il Decreto Legge 31 maggio 2021, numero 77, con il quale sono state emanate alcune norme in materia di **"Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza"** e sono state adottate le **"Prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, numero 108, e, in particolare, l'articolo 51, comma 1, lettera a), e comma 3, che ha modificato l'articolo 1 del Decreto Legge 16 luglio 2020, numero 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, numero 120;

CONSIDERATO

che la disciplina contenuta nell'articolo 1 del Decreto Legge del 16 luglio 2020, numero 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, numero 120, come modificata e integrata dall'articolo 51, comma 1, lettera a), e comma 3, del Decreto Legge 31 maggio 2021, numero 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, numero 108, si applica, in sostituzione di quella contenuta nel **"Codice dei Contratti Pubblici"**, esclusivamente alle procedure per l'affidamento di pubbliche forniture di beni e servizi ed alle procedure per l'affidamento di lavori ed opere pubbliche attivate entro il **30 giugno 2023**;

VISTO

il Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 10 novembre 2021, numero 2021/1952/UE, che ha modificato la **"...Direttiva del Parlamento e del Consiglio Europeo del 26 febbraio 2014, numero 2014/24/UE, per quanto riguarda le soglie applicabili per le procedure di aggiudicazione degli appalti..."**;

VISTA

la Legge 21 giugno 2022, numero 78, che ha conferito al Governo la **"Delega in materia di contratti pubblici"**, e, in particolare, l'articolo 1;

VISTO

il **"Piano Triennale per la Informatica nella Pubblica Amministrazione"**;

VISTO

il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, con il quale:

- ☐ è stata data piena attuazione alla Legge 21 giugno 2022, numero 78, come innanzi richiamata;
- ☐ è stata data piena attuazione alle Direttive della Unione Europea del 28 marzo 2014, numeri 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE, le quali:
 - a) hanno **"modificato"** la disciplina vigente in materia di **"aggiudicazione dei contratti di concessione, di appalti pubblici e di procedure di appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali"**;
 - b) hanno **"riordinato"** la **"disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"**;
- ☐ è stato adottato il nuovo **"Codice dei Contratti Pubblici"**, pubblicato nel Supplemento Ordinario numero 12 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 31 marzo 2023, numero 77;

CONSIDERATO

che il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, con i relativi allegati:

- è entrato **"...in vigore il 1° aprile 2023..."**;
- acquista **"...efficacia il 1° luglio 2023..."**;

CONSIDERATO

che l'articolo 14 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, prevede che, ai fini della applicazione del nuovo "**Codice dei Contratti Pubblici**", le *"...soglie di rilevanza europea sono:*

- a) **Euro 5.382.000**, per gli appalti pubblici di lavori e per le concessioni;
- b) **Euro 140.000**, per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati dalle stazioni appaltanti che sono autorità governative centrali indicate nello "**Allegato I**" della Direttiva del Parlamento e del Consiglio Europeo del 26 febbraio 2014, numero 2014/24/UE, fermo restando che, nel caso in cui gli appalti pubblici di forniture sono aggiudicati da stazioni appaltanti operanti nel settore della difesa, questa soglia si applica solo agli appalti concernenti i prodotti menzionati nello "**Allegato III**" della predetta Direttiva;
- c) **Euro 215.000**, per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati da stazioni appaltanti sub-centrali, con la precisazione che questa soglia si applica anche agli appalti pubblici di forniture aggiudicati dalle autorità governative centrali che operano nel settore della difesa, quando gli appalti concernono prodotti non menzionati nello "**Allegato III**" della Direttiva del Parlamento e del Consiglio Europeo del 26 febbraio 2014, numero 2014/24/UE;
- d) **Euro 750.000**, per gli appalti di servizi sociali e assimilati elencati nello "**Allegato XIV**" della Direttiva del Parlamento e del Consiglio Europeo del 26 febbraio 2014, numero 2014/24/UE...";

CONSIDERATO

inoltre, che gli articoli 49 e 50 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, prevedono, tra l'altro, che:

- ☐ gli affidamenti devono essere effettuati *"...nel rispetto del **principio di rotazione**..."*;
 - ☐ in applicazione del predetto principio è *"...vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi..."*;
 - ☐ la stazione appaltante può *"...ripartire gli affidamenti in fasce in base al valore economico e, in tale caso, il divieto di affidamento o di aggiudicazione si applica con riferimento a ciascuna fascia..."*;
 - ☐ in casi debitamente motivati, con *"...riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto..."*;
 - ☐ per i *"...contratti affidati con le procedure di cui all'articolo 50, comma 1, lettere c), d) ed e), le stazioni appaltanti non applicano il principio di rotazione, quando l'indagine di mercato sia stata effettuata senza porre limiti al numero di operatori economici in possesso dei requisiti richiesti da invitare alla successiva procedura negoziata..."*;
 - ☐ è, comunque, consentito *"...derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a **5.000 euro**..."*;
 - ☐ le stazioni appaltanti *"...procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:*
- a) **affidamento diretto per i lavori di importo inferiore a 150.000 euro**, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano

scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, individuati anche tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

b) **affidamento diretto dei servizi e delle forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici**, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, individuati anche tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

c) **procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti**, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i **lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro**;

d) **procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti**, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i **lavori di importo pari o superiore a 1 milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14**, fatta salva la possibilità di ricorrere alle procedure di scelta del contraente di cui alla Parte IV del presente Libro;

e) **procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti**, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per **l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 140.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14...**";

VISTA	la Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, con la quale, a seguito della conclusione, con esito positivo, del procedimento di controllo, sia di legittimità che di merito, previsto e disciplinato dall'articolo 4 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, il Consiglio di Amministrazione ha approvato, in via definitiva, il nuovo " Statuto " dello " Istituto Nazionale di Astrofisica ";
VISTO	il nuovo " Statuto " dello " Istituto Nazionale di Astrofisica ", e ss.mm.ii.;
VISTO	il " Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica " e ss.mm.ii.;
VISTO	il " Regolamento del Personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica ", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera dell'11 maggio 2015, numero 23, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, ed entrato in vigore il 1° novembre 2015 e sue ss.mm.ii. ;
VISTO	il " Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica ", predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300 e ss.mm.ii.;

- VISTA** la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto **"Regolamento"**;
- VISTO** il **"Regolamento che disciplina la corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche previsti dall'articolo 113 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche e integrazioni"**, predisposto, congiuntamente, dal **"Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici"** e dal **"Tavolo Tecnico Permanente"** in materia di **"Appalti Pubblici"**, con la supervisione della Direzione Generale, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 31 marzo 2023, numero 21, pubblicato sul **"Sito Web Istituzionale"** dell'Ente, nella Sezione **"Amministrazione Trasparente"**, ed entrato in vigore il **1° aprile 2023**;
- VISTA** la Delibera del 19 ottobre 2016, numero 106, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato **"...le linee generali di indirizzo nel rispetto delle quali deve essere definito il nuovo assetto organizzativo della Direzione Generale..."**;
- CONSIDERATO** che il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, ha predisposto il nuovo **"Schema Organizzativo"** della **"Direzione Generale"** e l'annessa **"Relazione di Accompagnamento"**:
- a) in conformità a quanto disposto dal vigente **"Statuto"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**;
 - b) nel rispetto delle indicazioni contenute nel **"Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dello Istituto Nazionale di Astrofisica"** allora in vigore;
 - c) tenendo conto delle **"linee generali di indirizzo per la definizione del nuovo assetto organizzativo della Direzione Generale"**, approvate dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 19 ottobre 2016, numero 106;
 - d) tenendo conto del contesto normativo di riferimento, come richiamato e specificato nella **"Relazione di Accompagnamento"** al nuovo **"Schema Organizzativo"**;
- VISTA** la Delibera del 18 novembre 2016, numero 118, con la quale il Consiglio di Amministrazione, sentite le organizzazioni sindacali di comparto maggiormente rappresentative a livello nazionale, ha, tra l'altro:
- ☐ approvato il nuovo **"Schema Organizzativo"** della **"Direzione Generale"** e l'annessa **"Relazione di Accompagnamento"**, come predisposti dal Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, allegati al **"Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dello Istituto Nazionale di Astrofisica"** allora in vigore per formarne parte integrante;
 - ☐ autorizzato la pubblicazione del nuovo **"Schema Organizzativo"** della **"Direzione Generale"** e della annessa **"Relazione di Accompagnamento"** nel Sito Web dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** e, in particolare, nella Voce **"Atti Generali"** della Sezione **"Amministrazione Trasparente"**, come documento allegato al predetto **"Disciplinare"**;

VISTA

la Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26, con la quale, al fine di dare piena attuazione alla Delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 novembre 2016, come innanzi richiamata, e, conseguentemente, al nuovo "**assetto organizzativo**" della "**Direzione Generale**", sono stati, tra l'altro, approvati:

a) il nuovo "**Organigramma**" dei "**Servizi di Staff**" alla "**Direzione Generale**", come riportato e specificato nei prospetti e nei documenti all'uopo predisposti, che:

- è stato definito:
 - ☐ tenendo conto degli esiti dei colloqui con i singoli dipendenti, della effettiva consistenza degli "**organici**" del personale in servizio presso la "**Amministrazione Centrale**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e della possibilità di utilizzare anche figure professionali presenti nelle "**Strutture di Ricerca**";
 - ☐ applicando, ove possibile, il "**criterio della rotazione**";
- prevede:
 - ☐ la assegnazione delle singole unità di personale tecnico ed amministrativo ai predetti "**Servizi di Staff**" ed alle eventuali "**articolazioni organizzative**" interne;
 - ☐ la specificazione, ove necessario, delle mansioni alle quali le singole unità di personale sono state adibite e/o le funzioni che le stesse sono chiamate a svolgere;

b) la proposta di definizione del nuovo "**Organigramma**" dell'Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**", come predisposta dalla Dottoressa **Valeria SAURA**, nella sua qualità di Responsabile del predetto Ufficio, e riportata e specificata nelle schede all'uopo predisposte, che:

- è stata formulata:
 - ☐ tenendo conto degli esiti dei colloqui con i singoli dipendenti, della effettiva consistenza degli "**organici**" del personale in servizio presso la "**Amministrazione Centrale**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e della possibilità di utilizzare anche figure professionali presenti nelle "**Strutture di Ricerca**";
 - ☐ applicando, ove possibile, il "**criterio della rotazione**";
- prevede:
 - ☐ la assegnazione delle unità di personale tecnico ed amministrativo alle "**articolazioni organizzative**" interne del predetto Ufficio, costituite dai "**Servizi di Staff**" e dai "**Settori**";
 - ☐ la specificazione, ove necessario, delle mansioni alle quali le singole unità di personale sono state adibite e/o le funzioni che le stesse sono chiamate a svolgere;

c) la proposta di definizione del nuovo "**Organigramma**" dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**", come inizialmente predisposta dalla Dottoressa **Luciana PEDOTO**, nella sua qualità di Responsabile del predetto Ufficio, successivamente modificata e integrata dalla "**Direzione Generale**" e riportata e specificata nel prospetto all'uopo predisposto, che:

- è stata formulata:
 - ☐ tenendo conto degli esiti dei colloqui con i singoli dipendenti, della effettiva consistenza degli "**organici**" del personale in servizio presso la "**Amministrazione Centrale**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e della possibilità di utilizzare anche figure professionali presenti nelle "**Strutture di Ricerca**";
 - ☐ applicando, ove possibile, il "**criterio della rotazione**";

- prevede:
 - la assegnazione delle unità di personale tecnico ed amministrativo alle **"articolazioni organizzative"** interne del predetto Ufficio, costituite dai **"Servizi di Staff"** e dai **"Settori"**;
 - la specificazione, ove necessario, delle mansioni alle quali le singole unità di personale sono state adibite e/o le funzioni che le stesse sono chiamate a svolgere;

CONSIDERATO

che, con la Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26:

- è stato, altresì, stabilito che, a *"...decorrere dalla data in cui la Determina produrrà i suoi effetti, diventeranno pienamente efficaci tutte le disposizioni contenute nel nuovo **"assetto organizzativo"** della **"Direzione Generale"**, ivi comprese le **"Disposizioni Applicative"** e quelle che disciplinano gli strumenti della **"delega della firma"** e della **"delega delle funzioni"**, fatte salve eventuali deroghe e/o eccezioni previste dal nuovo **"Organigramma"** degli **"Uffici"** e dei **"Servizi di Staff"** alla **"Direzione Generale"** e delle loro **"articolazioni organizzative"** interne...";*
- è stata *"...rinviata a successivi provvedimenti la disciplina di eventuali, ulteriori fattispecie che:*
 - a) *non sono state già regolamentate;*
 - b) *sono regolamentate in maniera incompleta o, comunque, non esaustiva;*
 - c) *pur essendo regolamentate, danno luogo ad interpretazioni controverse e, conseguentemente, a difficoltà applicative...";*

VISTE

in particolare, le **"Disposizioni Applicative"** allegate al nuovo **"Schema Organizzativo"** della **"Direzione Generale"**, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 18 novembre 2016, numero 118, ed espressamente richiamate nella Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26, con la quale è stato approvato il nuovo **"Organigramma"** degli **"Uffici"** della **"Amministrazione Centrale"** e dei **"Servizi di Staff"** alla **"Direzione Generale"**;

CONSIDERATO

che le predette **"Disposizioni Applicative"** prevedono, tra l'altro, che:

- i **"...Dirigenti sono direttamente ed esclusivamente Responsabili, nell'ambito degli **"Uffici"** di cui sono titolari, dei **"Servizi di Staff"** e dei **"Settori"** eventualmente privi di figure apicali...";**
- i **"...Dirigenti sono direttamente ed esclusivamente Responsabili dei procedimenti amministrativi e dei processi di competenza dei rispettivi **"Uffici"** che non figurano tra quelli espressamente assegnati ai **"Servizi di Staff"** e/o ai **"Settori"** individuati al loro interno...";**
- il **"...Direttore Generale e i **Dirigenti**, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, adottano gli atti conclusivi dei processi e i provvedimenti finali dei procedimenti amministrativi, essendo direttamente Responsabili della **"fase decisoria"** degli stessi, fatto salvo l'esercizio dei poteri di **"delega"**, con specifico riguardo sia alla **"firma"** che alle **"funzioni"**, nelle fattispecie ed entro i limiti fissati dagli articoli 16 e 17 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, e dagli articoli 4 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni...";**
- il **"...Direttore Generale esercita il **"potere sostitutivo"** in caso di inerzia dei Responsabili dei **"Servizi di Staff"** e dei Responsabili degli **"Uffici"**, mentre i **Dirigenti**, nella loro qualità di Responsabili degli **"Uffici"**, esercitano il**

"potere sostitutivo" in caso di inerzia dei Responsabili dei "Servizi di Staff" e/o dei "Settori"...;

- i "...titolari degli **"Uffici"**, dei **"Settori"** e dei **"Servizi di Staff"**, come individuati e specificati nel predetto **"Schema Organizzativo"**, sono Responsabili, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, della gestione e del coordinamento del personale assegnato alle rispettive **"unità organizzative"**...

VISTA

inoltre, la Determina Direttoriale del 7 novembre 2017, numero 271, con la quale il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale, ha disciplinato l'attribuzione di poteri, compiti e funzioni ai **"Dirigenti"** in servizio presso lo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, in conformità a quanto previsto dagli articoli 4, 16 e 17 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, e alle **"Disposizioni applicative"** allegate al nuovo **"Schema Organizzativo"** della **"Direzione Generale"**, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 18 novembre 2016, numero 118, ed espressamente richiamate nella Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26, con la quale è stato approvato il nuovo **"Organigramma"** degli **"Uffici"** della **"Amministrazione Centrale"** e dei **"Servizi di Staff"** alla **"Direzione Generale"**;

CONSIDERATO

in particolare, che l'articolo 1 della predetta Determina Direttoriale dispone che i **"Dirigenti"** in servizio di ruolo, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, nella loro qualità di Responsabili degli **"Uffici"** della **"Amministrazione Centrale"** e nell'ambito delle rispettive competenze, come specificate ed elencate nella Delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 novembre 2016, numero 118, e nella Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26, sono tenuti:

- a "...curare la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, mediante autonomi poteri di spesa **nonché di organizzazione delle risorse umane e strumentali ad essi assegnate**...";
- ad "...adottare tutti gli atti e i provvedimenti, sia di natura vincolata che di natura discrezionale, che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, anche se non implicano direttamente una spesa...";
- a "...concorrere alla definizione di misure idonee a prevenire e a contrastare i fenomeni di corruzione e di illegalità e a verificare che le stesse vengano pienamente rispettate dai dipendenti assegnati ai rispettivi **"Uffici"**...";

VISTA

la Determina Direttoriale del 6 febbraio 2018, numero 29, con la quale è stata definita ed approvata la **"Revisione della Determina Direttoriale del 7 novembre 2017, numero 271"**, come innanzi richiamata, al fine di armonizzare poteri, compiti e funzioni attribuiti ai **"Dirigenti"** in servizio di ruolo presso lo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** con il quadro normativo interno di riferimento e con l'assetto organizzativo e funzionale dell'intero Ente;

CONSIDERATO

che anche gli **"assetti organizzativi"** e i nuovi **"Organigrammi"** delle **"Strutture di Ricerca"** sono stati definiti in modo analogo a quelli della **"Amministrazione Centrale"** e quindi nel rispetto degli stessi principi e delle medesime linee generali di indirizzo, come innanzi richiamati;

- VISTA** la Determina Direttoriale del 20 febbraio 2019, numero 45, con la quale il Direttore Generale ha conferito alla Dottoressa **Luciana PEDOTO**, con decorrenza dal **3 gennaio 2019** e per la durata di un anno, l'incarico di Direzione dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti ed Appalti**" della "**Amministrazione Centrale**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";
- CONSIDERATO** che, a decorrere dal **10 gennaio 2020** e fino al **22 novembre 2022**, la Dottoressa **Luciana PEDOTO** è stata collocata in posizione di comando presso il Ministero della Salute, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 14 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, e dell'articolo 17, comma 14, della Legge 15 maggio 1997, numero 127;
- CONSIDERATO** pertanto, che il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", ha assunto, a decorrere dal **10 gennaio 2020**, anche le funzioni di Dirigente "**ad interim**" del predetto Ufficio e ha conservato le stesse fino al conferimento alla Dottoressa **Luciana PEDOTO** di un nuovo incarico;
- VISTA** la Determina Direttoriale del 6 febbraio 2020, numero 12, con la quale il Direttore Generale ha conferito alla Dottoressa **Valeria SAURA**, con decorrenza dal **7 gennaio 2020** e fino a nuova disposizione, l'incarico di Direzione dell'Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**" della "**Amministrazione Centrale**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";
- VISTA** la Determina Direttoriale del 24 novembre 2022, numero 111, con la quale, ai sensi dell'articolo 13 del "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e nel rispetto di poteri, compiti e funzioni che la Determina Direttoriale del 7 novembre 2017, numero 271, come modificata e integrata dalla Determina Direttoriale del 6 febbraio 2018, numero 29, attribuisce al personale con qualifica dirigenziale, il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", ha:
- ☐ conferito alla Dottoressa **Luciana PEDOTO**, Dirigente Amministrativo di Seconda Fascia, l'incarico di Direzione dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**", limitatamente al Settore I "**Bilancio**" e al Settore II "**Servizi di Ragioneria**", a decorrere dalla data del provvedimento e fino a nuova disposizione;
 - ☐ stabilito che, nell'incarico conferito alla **Dottoressa Luciana PEDOTO**, rientra anche l'adozione dei provvedimenti di variazioni e storni di bilancio predisposti dal "**Gruppo di Lavoro**" costituito, in applicazione del principio di "**Amministrazione e Gestione Diffusa**", con la Determina Direttoriale del 30 giugno 2020, numero 96, e integrato con la Determina Direttoriale del 26 aprile 2021, numero 71, e, relativamente al suo termine di durata, prorogato con le Determine Direttoriali del 30 settembre 2020, numero 133, del 13 gennaio 2021, numero 4, del 26 aprile 2021, numero 71, e del 29 dicembre 2021, numero 175, al fine di garantire il necessario supporto tecnico-amministrativo al Settore I "**Bilancio**" dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**" della "**Amministrazione Centrale**";
 - ☐ stabilito, altresì, che, dall'incarico conferito alla **Dottoressa Luciana PEDOTO** restano, invece, esclusi:
 - a) la Direzione e la Responsabilità del Settore III "**Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale**" e del Settore IV "**Gestione delle Forniture di Beni e**

Servizi per la Sede Centrale" dell'Ufficio II **"Gestione Bilancio, Contratti e Appalti"**, che permangono nella diretta sfera di competenza della Direzione Generale;

b) gli iter procedurali definiti dalla Direzione Generale e dalla Direzione Scientifica con le note circolari, a firma congiunta, del 12 marzo 2020, numero di protocollo 1379, e del 14 ottobre 2020, numero di protocollo 5549, gestiti, nell'ambito delle rispettive competenze, dalle due Direzioni Apicali;

CONSIDERATO

pertanto, che:

- il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, ha conservato anche le funzioni di Dirigente **"ad interim"** dell'Ufficio II **"Gestione Bilancio, Contratti e Appalti"**, limitatamente al Settore III **"Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale"** e al Settore IV **"Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale"**;

- è rimasto in capo al Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Dirigente **"ad interim"** dell'Ufficio II **"Gestione Bilancio, Contratti e Appalti"** della **"Amministrazione Centrale"**, il potere di adottare tutti gli atti e i provvedimenti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno connessi e conseguenti ai procedimenti amministrativi di competenza del Settore III **"Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale"** e del Settore IV **"Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale"** del medesimo Ufficio;

CONSIDERATO

che, a seguito della recente modifica delle soluzioni organizzative adottate dagli Organi di Vertice dell'Ente al fine di garantire la realizzazione dei Programmi e dei Progetti ammessi a finanziamento a valere sulle risorse previste dal **"Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza"**, le **"Strutture di Ricerca"** sono attualmente chiamate ad attivare e ad espletare tutte le procedure di acquisizione di beni e servizi, con importi sia inferiori che superiori alla soglia comunitaria, fermo restando che la Direzione Generale, con l'ausilio della **"Struttura Stabile di Supporto Strategico agli Organi di Governo e di Supporto Tecnico ai Direttori delle Strutture di Ricerca e ai Responsabili Unici dei Procedimenti"**, dovrà assicurare, ai Direttori e ai Responsabili Amministrativi delle predette **"Strutture"**, ai Responsabili Scientifici di Programmi e Progetti e ai Responsabili Unici dei Procedimenti, tutto il necessario supporto, al fine di contribuire al corretto e celere espletamento delle procedure di gara innanzi specificate;

CONSIDERATO

altresì, che i Programmi e i Progetti ammessi a finanziamento a valere sulle risorse previste dal **"Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza"**:

- prevedono, complessivamente, l'attivazione di circa **trecentosessanta** procedure di gara, di vario importo, per l'acquisizione di beni e servizi e l'attivazione anche di alcune procedure per l'affidamento di lavori ed opere pubbliche, che dovranno essere concluse, con la individuazione degli Operatori Economici e la stipula dei relativi contratti, entro il **31 dicembre 2023**;

- prevedono il reclutamento complessivo di circa **cento** unità di personale con rapporto di lavoro a tempo determinato;

- comportano la gestione di un **"budget"** complessivo che supera i **duecento milioni di euro**;

- CONSIDERATO** pertanto, che l'impegno richiesto alla Direzione Generale e ai suoi **"Servizi di Staff"** per garantire il predetto supporto è notevole e, certamente, non consente di dedicare il tempo necessario allo svolgimento delle attività ordinarie;
- ATTESA** pertanto, la necessità di ampliare l'incarico dirigenziale conferito alla Dottoressa **Luciana PEDOTO** con la Determina Direttoriale del 24 novembre 2022, numero 111, al fine di alleviare, almeno in parte, l'attuale carico di lavoro, eccessivamente gravoso, della Direzione Generale, limitando, innanzitutto, con specifico riguardo ai procedimenti di competenza dei Settori III **"Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale"** e IV **"Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale"** dell'Ufficio II **"Gestione Bilancio, Contratti e Appalti"** della **"Amministrazione Centrale"**, la sua competenza per valore;
- VALUTATA** pertanto, la possibilità di attribuire alla Dottoressa **Luciana PEDOTO** i seguenti ulteriori incarichi, che si aggiungono a quelli già conferiti con la Determina Direttoriale del 24 novembre 2022, numero 111:
- a) incarico di Direzione del Settore III **"Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale"** e del Settore IV **"Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale"** dell'Ufficio II **"Gestione Bilancio, Contratti e Appalti"** della **"Amministrazione Centrale"**, limitatamente alle procedure di affidamento di pubbliche forniture di beni e servizi e di lavori e opere pubbliche con importi fino ai **quarantamila euro**;
 - b) incarichi di supervisione, controllo e sottoscrizione *"...dei provvedimenti che autorizzano la partecipazione dei dipendenti in servizio presso la "Amministrazione Centrale" a corsi di formazione e di aggiornamento professionale o ad altri interventi formativi..."*, mediante il contestuale conferimento di apposita **"delega di funzioni"** ai sensi del combinato disposto degli articoli 16 e 17 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la Delibera del Consiglio di Amministrazione 39 del 28 giugno 2023, ad oggetto *"Nomina del nuovo Organismo Indipendente di Valutazione della Performance dell'Istituto Nazionale di Astrofisica"* con cui si è proceduto alla nomina, in forma collegiale, dell'Organismo Indipendente di Valutazione della performance dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, ai sensi dell'articolo 14 del Decreto legislativo 27 ottobre 2009, numero 150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";
- VISTA** la Determina Direttoriale del 13 luglio 2023, numero 85, con la quale:
- ai sensi dell'articolo 13 del **"Regolamento di Organizzazione e Funzionamento"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** e nel rispetto di poteri, compiti e funzioni che la Determina Direttoriale del 7 novembre 2017, numero 271, come modificata e integrata dalla Determina Direttoriale del 6 febbraio 2018, numero 29, attribuisce al personale con qualifica dirigenziale, alla Dottoressa **Luciana PEDOTO**, Dirigente Amministrativo di Seconda Fascia, sono stati *"...conferiti, a decorrere dalla data della presente Determina Direttoriale e fino a nuova disposizione, i seguenti ulteriori incarichi, che si aggiungono a quello di Direzione dell'Ufficio II "Gestione Bilancio, Contratti e Appalti", limitatamente al Settore I "Bilancio" e al Settore II "Servizi di*

Ragioneria", attribuito con la Determina Direttoriale del 24 novembre 2022, numero 111:

a) incarico di Direzione del Settore III **"Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale"** e del Settore IV **"Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale"** dell'Ufficio II **"Gestione Bilancio, Contratti e Appalti"** della **"Amministrazione Centrale"**, limitatamente alle procedure di affidamento di pubbliche forniture di beni e servizi e di lavori e opere pubbliche con importi fino ai **quarantamila euro**;

b) incarichi di supervisione, controllo e sottoscrizione dei provvedimenti che autorizzano la partecipazione dei dipendenti in servizio presso la **"Amministrazione Centrale"** a corsi di formazione e di aggiornamento professionale o ad altri interventi formativi;

- ai fini "...dell'espletamento degli incarichi specificati nella lettera b) del precedente capoverso, alla **Dottoressa Luciana PEDOTO** è stata conferita anche apposita **"delega di funzioni"**, nel rispetto del combinato disposto degli articoli 16 e 17 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni...";

- a "...decorrere dalla data della presente Determina Direttoriale e fino a nuova disposizione, il Dottore **Antonio SEMOLA**, che:

- ☐ è stato inquadrato, con la Determina Direttoriale del 16 dicembre 2022, numero 114, nel Profilo di **"Funzionario di Amministrazione"**, Quinto Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e con regime di impegno a tempo pieno, per lo svolgimento di mansioni, compiti e funzioni che riguardano il **"Settore Professionale di Attività"** degli **"Appalti e Contratti"**;

- ☐ è stato assegnato alla **"Amministrazione Centrale"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, nel rispetto di quanto previsto dalla Determina Direttoriale del 17 gennaio 2023, numero 5;

- ☐ ha preso regolarmente servizio, presso la **"Amministrazione Centrale"**, in data **1° giugno 2023**,

è stato formalmente e specificatamente assegnato alle **"articolarioni organizzative"** di seguito elencate:

a) **"Struttura Stabile di Supporto Strategico agli Organi di Governo e di Supporto Tecnico ai Direttori delle Strutture di Ricerca e ai Responsabili Unici dei Procedimenti"**;

b) Settore III **"Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale"** e Settore IV **"Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale"** dell'Ufficio II **"Gestione Bilancio, Contratti e Appalti"** della **"Amministrazione Centrale"**,

secondo le misure percentuali che verranno definite dal Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale **"pro-tempore"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, di concerto con la **Dottoressa Luciana PEDOTO**, nella sua qualità di Dirigente Responsabile dell'Ufficio II **"Gestione Bilancio, Contratti e Appalti"** della **"Amministrazione Centrale"**, e sentito il predetto dipendente...";

- a "...decorrere dalla data della presente Determina Direttoriale e fino a nuova disposizione:

a) alla **Dottoressa Raffaella RIONDINO**, inquadrata nel Profilo di Funzionario di Amministrazione, Quarto Livello Professionale, sono state attribuite le funzioni di **"Responsabile"** del Settore III **"Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale"** e del Settore IV **"Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale"** dell'Ufficio II **"Gestione Bilancio, Contratti e Appalti"** della **"Amministrazione Centrale"**, nonché di **"Responsabile"** dei

procedimenti che afferiscono al predetto Settore, limitatamente agli affidamenti di pubbliche forniture di beni e servizi e di lavori e opere pubbliche con importi pari o superiori ai **quarantamila euro**;

b) per effetto dell'incarico conferito ai sensi della precedente lettera a) e nel rispetto dei limiti all'uso fissati, alla Dottoressa **Raffaella RIONDINO** è stato, altresì, attribuito il potere di adottare tutti gli atti propri della "**fase istruttoria**" e/o comunque propedeutici alla conclusione dei procedimenti amministrativi che afferiscono ai predetti Settori, ivi compresi quelli "**endo**" o "**infra**" procedurali, e gli atti propri della "**fase integrativa della efficacia**", ovvero comunicazioni, pubblicazioni e notificazioni...".

- a "...decorrere dalla data della presente Determina Direttoriale e fino a nuova disposizione:

a) al Dottore **Antonio SEMOLA**, inquadrato nel Profilo di Funzionario di Amministrazione, Quinto Livello Professionale, sono state attribuite le funzioni di "**Responsabile**" del Settore III "**Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale**" e del Settore IV "**Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale**" dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**" della "**Amministrazione Centrale**", nonché di "**Responsabile**" dei procedimenti che afferiscono al predetto Settore, limitatamente agli affidamenti di pubbliche forniture di beni e servizi e di lavori e opere pubbliche con importi inferiori ai **quarantamila euro**;

b) per effetto dell'incarico conferito ai sensi della precedente lettera a) e nel rispetto dei limiti all'uso fissati, al Dottore **Antonio SEMOLA** è stato, altresì, attribuito il potere di adottare tutti gli atti propri della "**fase istruttoria**" e/o comunque propedeutici alla conclusione dei procedimenti amministrativi che afferiscono ai predetti Settori, ivi compresi quelli "**endo**" o "**infra**" procedurali, e gli atti propri della "**fase integrativa della efficacia**", ovvero comunicazioni, pubblicazioni e notificazioni...";

- è stato stabilito che, a "...decorrere dalla data della presente Determina Direttoriale e fino a nuova disposizione:

a) il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità, entro i limiti fissati dalla presente Determina Direttoriale, di Dirigente "**ad interim**" dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**" della "**Amministrazione Centrale**", è titolare del potere di adottare tutti gli atti e i provvedimenti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, connessi e conseguenti ai procedimenti amministrativi di competenza del Settore III "**Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale**" e del Settore IV "**Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale**" del medesimo Ufficio, limitatamente agli affidamenti di pubbliche forniture di beni e servizi e di lavori e opere pubbliche con importi pari o superiori ai **quarantamila euro**;

b) ai sensi e per gli effetti degli incarichi che le sono stati conferiti con la presente Determina Direttoriale, la Dottoressa **Luciana PEDOTO** è titolare del potere di adottare tutti gli atti e i provvedimenti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, connessi e conseguenti ai procedimenti amministrativi di competenza del Settore III "**Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale**" e del Settore IV "**Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale**" del medesimo Ufficio, limitatamente agli affidamenti di pubbliche forniture di beni e servizi e di lavori e opere pubbliche con importi inferiori ai **quarantamila euro**...";

- è stato disposto che, ai sensi del "...combinato disposto dell'articolo 13 del "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro della "Area VII Dirigenza" delle Università e delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e**

Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 2002-2005 ed il Biennio Economico 2022-2023", sottoscritto il 5 marzo 2008, e dell'articolo 19 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, alla Dottoressa **Luciana PEDOTO** saranno assegnati gli eventuali **"Obiettivi"** da realizzare nell'ambito dell'incarico che le viene conferito con la presente Determina Direttoriale, scelti tra quelli fissati nella Sezione **"Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione"**, Sottosezione denominata **"Performance"**, del **"Piano Integrato di Attività e Organizzazione"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** relativo al Triennio 2023-2025...";

- è stato stabilito che, alla **"...Dottoressa Luciana PEDOTO**, verranno corrisposte:

- a) la retribuzione di posizione, sia di parte fissa che di parte variabile, secondo la misura che verrà stabilita dal Consiglio di Amministrazione a seguito della graduazione delle posizioni dirigenziali a decorrere dall'anno **2018** e per gli anni successivi, e, comunque, nel rispetto di quanto previsto dalle vigenti disposizioni legislative e contrattuali;

- b) la retribuzione di risultato, a valle della conclusione dell'iter procedurale preordinato all'assegnazione, al monitoraggio e alla verifica della realizzazione degli obiettivi assegnati ai sensi della presente Determina Direttoriale...";

- è stato disposto che:

- continuano **"...a prestare servizio nel Settore III "Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale" e nel Settore IV "Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale" dell'Ufficio II "Gestione Bilancio, Contratti e Appalti" della "Amministrazione Centrale" i dipendenti già assegnati alle predette "articolarioni organizzative" alla data della presente Determina Direttoriale...**";

- i dipendenti che prestano attualmente servizio nel Settore III **"Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale"** e nel Settore IV **"Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale"** dell'Ufficio II **"Gestione Bilancio, Contratti e Appalti"** della **"Amministrazione Centrale"** continueranno a svolgere la loro attività lavorativa con le stesse modalità precedentemente stabilite e saranno gestiti direttamente dal Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale **"pro-tempore"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, di concerto con la Dottoressa **Luciana PEDOTO**, nella sua qualità di Dirigente Responsabile del predetto Ufficio II, e sentiti la Dottoressa **Raffaella RIONDINO** e il Dottore **Antonio SEMOLA**, nelle loro rispettive qualità, come definite in precedenza;

- è stato, infine, stabilito che **"...restano ferme, in quanto compatibili con la presente Determina Direttoriale, le disposizioni contenute nella Determina Direttoriale del 24 novembre 2022, numero 111..."**;

CONSIDERATO

che:

- a decorrere dal **1° luglio 2023**, gli affidamenti diretti di pubbliche forniture di beni e servizi debbono essere perfezionati nel rispetto del combinato disposto degli articoli 14, 49 e 50 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36;

- secondo le disposizioni normative richiamate nel precedente capoverso, è possibile **"...procedere all'affidamento diretto dei servizi e delle forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti**

soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, individuati anche tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante...";

- VISTO** il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 4 aprile 2024, numero 593 con il quale il **Professore Roberto RAGAZZONI** è stato nominato Presidente dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", a decorrere dal 4 aprile 2024 e per la durata di un quadriennio;
- VISTO** il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 30 aprile 2024, numero 636 con il quale il dottore "**Massimo DELLA VALLE**" è stato nominato componente del Consiglio di amministrazione dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", a decorrere dal 30 aprile 2024 e per la durata di un quadriennio;
- VISTO** il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 13 giugno 2024, numero 849 con il quale il dottore "**Lucio Angelo ANTONELLI**" è stato nominato componente del Consiglio di amministrazione dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", a decorrere dal 13 giugno 2024 e per la durata di un quadriennio;
- VISTO** il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca n. 933 del 5 luglio 2024 con il quale il dottore **Andrea Comastri** è nominato componente del Consiglio di amministrazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF).
- VISTO** il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca n. 168 del 4 marzo 2025. con il quale la **Dott.ssa Grazia Maria Gloria Umana** è nominato componente del Consiglio di amministrazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF);
- VISTA** la Delibera del 25 ottobre 2024, numero 30, con la quale la Dottoressa **Isabella PAGANO** è stata nominata, ai sensi dell'articolo 15, comma 4 del vigente "**Statuto**", Direttore Scientifico dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", a decorrere dal **1° novembre 2024** e per la durata coincidente con quella del mandato del Presidente, ovvero fino al **3 aprile 2028**;
- VISTA** la Delibera del 31 ottobre 2024, numero 37, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato il rinnovo dell'incarico di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" conferito al Dottore **Gaetano TELESIO** con la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 3 febbraio 2020, numero 6, a decorrere dal **31 ottobre 2024** e fino al **23 gennaio 2027**, fatte salve eventuali, successive modifiche della normativa vigente in materia di collocamento in quiescenza dei dipendenti di amministrazioni ed enti pubblici che dovessero consentire la prosecuzione del predetto incarico fino alla sua durata massima, pari a quattro anni e, comunque, coincidente con quella del Presidente, fermo restando che la stessa dovrà essere, in ogni caso, approvata dal Consiglio di Amministrazione con apposita Delibera;
- VISTA** la nota del 5 novembre 2024, numero di protocollo 12307, con la quale il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", facendo seguito "*...alla Delibera del 25 ottobre 2024, numero 30, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha nominato, ai sensi dell'articolo 15, comma 4, dello Statuto, la Dottoressa*

Isabella PAGANO, inquadrata nel Profilo di Dirigente di Ricerca, Primo Livello Professionale, nuovo Direttore Scientifico dello “**Istituto Nazionale di Astrofisica**”, a decorrere dal 1° novembre 2024, al fine di consentire il regolare svolgimento delle attività attualmente in capo alla Direzione Scientifica e nelle more della definizione della eventuale revisione dei flussi procedurali trasversali alle due Direzioni Apicali...”, ha disposto, tra l'altro, la proroga, fino al **31 gennaio 2025**, di “...tutte le note circolari con la quali la Direzione Generale e la Direzione Scientifica hanno definito, in via transitoria, alcuni flussi procedurali inerenti le attività amministrative svolte dalla Direzione Scientifica...”;

RICHIAMATA

la Disposizione n. 8/22 del 7 marzo 2022 del il dirigente ad interim, Dottore Gaetano TELESIO, che qui si intende integralmente riportata quale parte integrante del presente provvedimento, con cui è stata autorizzato, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 36, comma 2, lettera a), del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, come modificato ed integrato dall'articolo 25 del Decreto Legislativo 19 aprile 2017, numero 56, e dell'articolo 1, comma 2, del Decreto Legge 16 luglio 2020, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, numero 120, come modificato ed integrato dall'articolo 51, comma 1, lettera a), e comma 3, del Decreto Legge 31 maggio 2021, numero 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, numero 108, l'affidamento alla “E.T.I.M Società a Responsabilità Limitata” del servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia edile che impiantistica, del Complesso Immobiliare sito a Roma, nel Viale del Parco Mellini, numero 84, Sede della “Amministrazione Centrale” dello “Istituto Nazionale di Astrofisica”, per un importo complessivo, esclusa la Imposta sul Valore Aggiunto, pari ad **€ 31.200,00**;

VISTA

la richiesta del Signore Simone MATTANA, inquadrato nel Profilo di Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca, Quinto Livello Professionale, e in servizio presso il Settore IV “Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale” dell'Ufficio II “Gestione Bilancio, Contratti e Appalti” della “Amministrazione Centrale” trasmessa a mezzo email istituzionale del giorno 19 marzo 2025 con cui lo stesso, a seguito della verifica delle attività svolte in relazione al contratto contratto con la E.T.I.M srl, di cui alla disposizione suddetta, con cui rileva la necessità di un'integrazione del contratto per un importo pari a **€ 1.767,00 esclusa IVA**, al fine di garantire il corretto espletamento delle ulteriori attività necessarie emerse nel corso dell'esecuzione del contratto;

CONSIDERATO

che ai sensi dell'art. 120 del D.lgs. n. 36/2023, *tra l'altro, “I contratti possono parimenti essere modificati, oltre a quanto previsto dal comma 1, senza necessità di una nuova procedura, sempre che nonostante le modifiche, la struttura del contratto o dell'accordo quadro e l'operazione economica sottesa possano ritenersi inalterate, se il valore della modifica è al di sotto di entrambi i seguenti valori:*

- a) le soglie fissate all'articolo 14;*
- b) il 10 per cento del valore iniziale del contratto per i contratti di servizi e forniture; il 15 per cento del valore iniziale del contratto per i contratti di lavori; in caso di più modifiche successive, il valore è accertato sulla base del valore complessivo del contratto al netto delle successive modifiche”*

ACCERTATO	che: ☐ il valore dell'affidamento iniziale ammonta ad € 31.200,00, IVA esclusa; ☐ il valore della variante richiesta è pari ad € 1.767,00 esclusa IVA, e pertanto inferiori alle soglie di cui all'art. 120 del Decreto Legislativo, numero 36/2023 ☐ ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera b), del Decreto Legislativo, numero 36/2023, è possibile procedere, nella fattispecie, ad un affidamento diretto;
VISTO	l'art. 52 "Controllo sul possesso dei requisiti" del Dlgs. n. 36 del 2023 che prevede al comma 1. <i>"Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti";</i>
VISTO	l'art. 53. "Garanzie a corredo dell'offerta e garanzie definitive" che prevede al comma 1: <i>"Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106 salvo che, nelle procedure di cui alle lettere c), d) ed e) dello stesso comma 1 dell'articolo 50, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustificano la richiesta".</i>
CONSIDERATO	che la sopravvenuta necessità delle varianti in corso d'opera indicate è da intendersi come modifica resasi necessaria in corso di esecuzione dell'appalto per effetto di circostanze imprevedibili da parte della stazione appaltante, e che le stesse non alterano la struttura del contratto né l'operazione economica sottesa alla soddisfazione dell'interesse pubblico perseguito, e che l'avvio di una nuova procedura di gara espone l'Ente a notevoli disagi;
ATTESO CHE	nel rispetto del Principio del risultato di cui all'art. 1 del D.lgs. n. 36/2023 ed in particolare commi 1 e 4 <i>"Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza.... Il principio del risultato costituisce criterio prioritario per l'esercizio del potere discrezionale e per l'individuazione della regola del caso concreto, nonché per:</i> <i>a) valutare la responsabilità del personale che svolge funzioni amministrative o tecniche nelle fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione dei contratti;</i> <i>b) attribuire gli incentivi secondo le modalità previste dalla contrattazione collettiva";</i>
VISTO	l' art. 18 "Il contratto e la sua stipulazione" del citato Codice dei Contratti Pubblici, secondo cui, il contratto è stipulato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, tra l'altro mediante scrittura privata e che in caso di affidamenti diretti il contratto può essere stipulato anche mediante corrispondenza secondo l'uso

commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata;

VISTO

il Bilancio Annuale di Previsione dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" relativo all'Esercizio Finanziario 2025, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 30 dicembre 2024, numero 57;

ACCERTATA

la disponibilità finanziaria nei pertinenti Capitoli di Spesa del predetto Bilancio;

DISPONE

Articolo 1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 120 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36;

➤ per le motivazioni esposte e per il periodo specificato nelle premesse della presente atto;
➤ per le esigenze dell'intero Ente;
➤ per un importo pari a **€ 1.767,00**, esclusa l' Imposta sul Valore Aggiunto, la variante in aumento del contratto affidato con Disposizione n. 8/22 del 7 marzo 2022, alla "E.T.I.M Società a Responsabilità Limitata".

Articolo 2. Di impegnare la relativa spesa, per un importo pari a **€ 2.155,74**, che grava sul "Centro di Responsabilità Amministrativa" 0.02.04, "Ufficio II - Settore IV Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale", "Funzione Obiettivo" 1.06.01 "Funzionamento", "Capitolo" 1.03.02.09.008 "Manutenzione ordinaria e riparazione di beni immobili" del Bilancio Annuale di Previsione dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" per l'Esercizio Finanziario 2025;

Articolo 3. Di confermare, al Signore Simone MATTANA, inquadrato nel Profilo di Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca, Quarto Livello Professionale, e in servizio presso il Settore IV "Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale" dell'Ufficio II "Bilancio, Ragioneria e Procurement", l'incarico di "Responsabile Unico del Progetto".

Articolo 4. Di autorizzare il pagamento alla "E.T.I.M Società a Responsabilità Limitata", con Sede Legale a Roma, Via Casina, numero 30, Codice di Avviamento Postale 00125, Codice Fiscale e Partita I.V.A. 1077263107, del corrispettivo previsto per l'affidamento del servizio specificato nell'articolo 1 della presente Disposizione Dirigenziale, per un importo pari ad **€ 1.767,00**, esclusa la Imposta sul Valore Aggiunto, mediante accredito sul conto corrente bancario dedicato, previa attestazione della sua regolare esecuzione rilasciata dal Signore Simone MATTANA in forza dell'incarico che gli è stato conferito ai sensi del precedente articolo 3.

IL DIRIGENTE
Luciana Pedoto



A. Semola